



PROTOCOLLO D'INTESA

L.r. n. 1/2009 Art.21

“Fondo per la riqualificazione del personale dei Comuni” Azione coordinate per la riqualificazione del personale degli enti locali

Il giorno 11 del mese di Febbraio dell'anno 2010 nella sede di ANCI Campania, via S.Lucia 76 si sono incontrati

- **ANCI CAMPANIA**, con sede in Napoli alla via S. Lucia 76, rappresentata da *Bartolo D'Antonio* nella qualità di Presidente f.f.
- **UPI CAMPANIA**, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti 1, rappresentata da *Pietro Langella*, nella qualità di Presidente
- **AICCRE CAMPANIA**, con sede in Avellino alla via G. Carducci 55 ,rappresentata da *Giovanni Guardabascio*, nella qualità di Segretario Generale
- **UNCHEM CAMPANIA**, con sede in Vietri sul mare (SA) alla Via Pellegrino 5,rappresentata da *Donato Cufaro*, nella qualità di Presidente
- **LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA CAMPANIA**, con sede in Napoli alla via Roma, 156, rappresentata da *Nando Morra* nella qualità di Segretario Generale
- **CONFSERVIZI CAMPANIA**, con sede in Napoli al Corso Umberto 34, rappresentata da *Alfredo Mazzei* nella qualità di Presidente

PREMESSO CHE

- Il tema del federalismo fiscale attualmente al centro di un intenso dibattito politico e istituzionale è un tema destinato a innovare profondamente lo scenario e la vita degli enti locali, con consistenti riflessi anche sulla loro organizzazione.
- Accanto al provvedimento legislativo sul federalismo fiscale licenziato dal Parlamento, è anche ripartito il processo di revisione dell'ordinamento locale a partir da alcune importanti questioni quali: adeguamento delle disposizioni in materia di Enti locali alla riforma del Titolo V della Costituzione, individuazione e attribuzione delle funzioni fondamentali, istituzione delle Città metropolitane e misure per i piccoli Comuni.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- La portata delle innovazioni che questo ampio processo di riforma delinea, determina una modifica sostanziale dello scenario nel quale operano gli enti locali. Il processo evolutivo che attende, sotto questo aspetto, i comuni è di grande profilo coinvolgendo sul piano sostanziale le competenze e le organizzazioni degli enti, e, al tempo stesso, i principi e i criteri del rapporto tra le autonomie territoriali e l'organizzazione dello Stato.

DATO ATTO CHE

- In questo contesto le Associazioni di rappresentanza degli Enti Locali della Campania firmatarie del presente protocollo avvertono l'esigenza di sostenere e accompagnare questo complesso processo in atto. La linea evolutiva a cui le Associazioni firmatarie si ispirano ha come principi fondanti quello della massima responsabilizzazione dei livelli di governo e della garanzia dell'effettività e della trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti. In questa direzione forte è l'esigenza di avviare nei comuni un processo di adeguamento delle competenze interne che, superando logiche episodiche e frammentarie, si basi sulla sollecitazione e sul recepimento dei bisogni degli Enti Locali nell'ottica della costituzione di un vero e proprio sistema di formazione continua rivolto ai dipendenti pubblici degli Enti Locali e agli amministratori pubblici.
- Lo scopo primario è dunque proporre e realizzare un articolato programma di formazione e di qualificazione del personale degli Enti Locali, al fine di un efficace assolvimento dei compiti legati al federalismo fiscale e all'autonomia finanziaria, tributaria e impositiva degli enti, anche con riferimento al contesto europeo e internazionale e alle numerose sfide che arrivano dai processi congiunti di globalizzazione e di europeizzazione che stanno modificando sostanzialmente i contesti interni ed esterni dei governi locali.

RILEVATO CHE

- che l'art. 21, comma 1, della l.r. n. 1 del 19.1.2009, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria anno 2009, ha istituito un fondo finalizzato a garantire la migliore attuazione dei programmi di formazione e di riqualificazione del personale dei comuni, al fine di un efficace assolvimento dei compiti legati al federalismo fiscale e all'autonomia finanziaria, tributaria e impositiva degli enti; Art. 21 “Fondo per la riqualificazione del personale dei Comuni”

CIÒ PREMESSO SI STABILISCE QUANTO SEGUE :

Articolo 1 – FINALITÀ

Il presente protocollo ha come finalità quella di promuovere azioni coordinate utili alla realizzazione di programmi formativi e di riqualificazione del personale dei Comuni, per garantire l'efficace assolvimento dei compiti legati al federalismo fiscale e all'autonomia finanziaria, tributaria e impositiva degli enti

Articolo 2 – OGGETTO

Oggetto del presente protocollo è l'elaborazione e la presentazione All'assessorato competente di una proposta progettuale unitaria relativa alla attuazione dell'art. 21 della l.r. n. 1/2009: Fondo per la riqualificazione del personale dei Comuni.

Articolo 3 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE

I sottoscrittori individuano nell'associazione Nazionale Dei Comuni Italiani – Delegazione regionale per la Campania in attuazione dell'art. 21 della l.r. n. 1/2009 l'ente capofila del progetto d'interventi per la formazione e la riqualificazione del personale dei Comuni sul tema **"Federalismo fiscale e autonomie locali"**- in relazione alle specifiche competenze e professionalità, necessarie, sul piano tecnico-scientifico, ad assicurare la realizzazione delle attività, utilizzando strumenti operativi idonei a verificare che tutte le esigenze siano soddisfatte e che gli obblighi sottoscritti con l'ente finanziatore siano correttamente adempiuti.

Sarà garantito da tutte le associazioni sottoscrittrici il coordinamento unitario ed il monitoraggio delle attività connesse al presente protocollo attraverso l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) costituito da 1 esperto per ogni associazione firmataria del presente protocollo.

Articolo 4 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le associazioni degli enti locali sottoscrittrici del presente protocollo, con le modalità e le forme che riterranno opportune, si renderanno promotori proattivi di ogni attività utile al buon esito del protocollo e del progetto formativo che si andrà ad elaborare.

L'ANCI Campania provvederà alla elaborazione e alla presentazione al competente settore regioanle della proposta progettuale ed alla successiva implementazione delle azioni, svolgendo le funzioni di capofila come previsto all'art. 3 del presente protocollo.

Inoltre ANCI Campania si impegna a garantire i rapporti istituzionali e quindi tutte le comunicazioni, trasmissioni di documenti e la rendicontazione periodica e finale con il committente assicurando, al contempo, tempestiva ed idonea circolazione delle informazioni tra tutti i sottoscrittori.

Letto, approvato e sottoscritto in data 11.02.2010

ANCI Campania

IL PRESIDENTE

Bartolo D'Antonio

Aiccre Campania

IL SEGRETARIO GENERALE

Giovanni Guardabascio

Lega delle Autonomie Locali della Campania

IL SEGRETARIO GENERALE

Nando Morra

80134 NAPOLI

Upi Campania

IL PRESIDENTE

Pietro Langella

Uncem Campania

IL PRESIDENTE

Donato Cafaro

Confservizi Campania

IL PRESIDENTE

Alfredo Maccia